

I ragazzi con agiti comportamentali, esposti progressivamente alle attività artistiche, creano opere dall'inestimabile valore per la loro dignità personale e la percezione di sé. L'obiettivo è sempre cercare sé stessi e conseguentemente aprire un dialogo con il mondo.



Davide Ortis - Medusa



Chiara Pistrino - Medea

La bellezza che ne emerge è un fattore secondario, è quello che resta del processo creativo avvenuto.

Così le opere rimangono e ci parlano di un mondo diverso, in cui realtà e rappresentazione si mescolano, trovando la propria voce.



Michele Virginio - Se ti siedi

NO-WAY NO-UEI a cura di Progettoautismo FVG

Palazzo del Consiglio regionale
Trieste - Piazza Oberdan, 6



La rassegna espone le opere dei giovani, di età compresa tra i 16 ed i 30 anni, affetti dalla sindrome autistica, che frequentano l'Atelier d'arte No Way-No Uei, un ampio spazio laboratoriale e di aggregazione culturale del centro polifunzionale Home Special Home, inserito nel contesto della Fondazione Progettoautismo FVG, nata inizialmente come Associazione nel 2006 a Tavagnacco.

Il nome dell'Atelier deriva dal mantra ripetuto all'infinito da uno dei ragazzi, che, quando non voleva fare qualcosa, diceva spesso "No way!" dall'inglese no way (impossibile) o dalla lingua friulana no uei (non voglio) il suono è lo stesso.



Alessandro Baisero - Rewind

E' un luogo dove l'imprevisto è un dono e l'errore un maestro. E' il simbolo dell'impossibile che diventa possibile, del riscatto sociale delle persone con autismo, del valore umano della diversità e di un progetto di vita mutante e inclusivo.

L'Atelier è suddiviso in tre laboratori: grafico-pittorico, musivo e tessile. In questo ampio spazio i ragazzi possono sperimentare la bellezza dell'arte, esprimendo la propria creatività, attraverso la realizzazione di opere individuali e collettive.



Gabriele Della Longa - Mostro Toro asciato, Serpente granchio e Rinoceronte



Patrizio Gregoratti - Rumigal

Un metodo di lavoro innovativo permette di stimolare i talenti nascosti e consentire, anche alle personalità più difficili, di avvicinarsi, riappropriarsi e specializzarsi in diverse tipologie di attività artistiche.

Sotto la guida di artiste sensibili ed esperte di ciascun settore, ogni giorno i ragazzi trovano nuove forme espressive e strumenti di ricerca, che li aiutano ad esprimere il loro modo unico di vedere il mondo.



Senad Martines - Quattro



Dora Molaro - The Human Word

In questo modo si crea una sinergia fra arte e autismo, che propone un'idea nuova della persona con disabilità, come portatrice di capacità, fonte di ispirazione ed energia positiva e non solo come persona da aiutare.